

# Crisi d'impresa: c'è l'Osservatorio

Il presidente del tribunale: «Cogliere per tempo i segnali di infiltrazioni criminali nell'economia sana»

**È nato** l'Osservatorio della giustizia in materia di procedure concorsuali, ovvero quelle procedure giudiziali cui è assoggettata un'impresa nell'ambito del diritto fallimentare. L'atto costitutivo è stato sottoscritto ieri mattina a palazzo di giustizia alla presenza del presidente del tribunale Michele Leoni, del procuratore Daniele Barberini, del presidente della sezione civile Mariapia Parisi, dei giudici delegati Alessandro Farolfi e Paolo Gilotta, del pm Lucrezia Ciriello, del presidente Odcec Gianandrea Facchini e del presidente degli Avvocati Sergio Gonelli. L'obiettivo è quello di promuovere e realizzare in modo permanente un confronto tra tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'ambito delle procedure.

**Scopo** dell'osservatorio in particolare sta nell'elevare la qualità dei contributi di ciascuna categoria rappresentata per favorire l'emersione tempestiva della crisi d'impresa, la migliore tutela



dei diritti dei soggetti coinvolti, la prevenzione e la repressione delle condotte penalmente rilevanti.

**Il nuovo organismo** sarà strumento propulsore delle iniziative da intraprendere e servirà da organo ricettore all'interno di ciascuna categoria rappresentata: procura, tribunale, curatori e commissari, avvocati a vario titolo coinvolti nelle procedure

## Pronti alla firma del protocollo

concorsuali e pre-fallimentari. Le attività principali, si sviluppano su due filoni: la realizzazione di eventi di formazione per curatori fallimentari, commissari giudiziali e avvocati. E l'adozione di protocolli d'intesa tra procura e tribunale mirati, tra l'altro, a favorire la tempestività dell'emer-

sione della crisi d'impresa per dare efficacia alle procedure concorsuali, sia sotto il profilo del soddisfacimento dei creditori che sotto quello della conservazione degli assets aziendali.

**«È un organo** con precise finalità - ha spiegato il presidente Leoni -: massima competenza nella trattazione della materia, omogeneità di indirizzo e comunicazione agevolate tra procura a tribunale. Servirà per alzare il livello di attenzione e cogliere per tempo i segnali che devono fare scattare l'allarme per il rischio di infiltrazioni criminali nell'economia sana». Del resto «introdursi nel tessuto economico, è ormai la modalità principale di azione delle organizzazioni di stampo 'ndranghetistico». «Vogliamo anticipare i tempi per leggere i fenomeni del territorio - ha precisato il procuratore Barberini -. Troppo spesso ci troviamo di fronte a una economia drogata da criminalità a danno di imprese sane che non possono reggere il confronto».